



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI**

# **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

**per l'affidamento della fornitura di una recinzione esterna per terrazzo presso un nido d'infanzia, di copritermosifoni e di paraspigoli per alcune strutture dei servizi educativi per l'infanzia e per alcune sezioni poli gravi di scuole statali**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero.

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA:** Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: **CIG Z3B1FB7176**

### **Art. 1 – Procedura e norme regolatrici**

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una procedura negoziata mediante una R.d.O. (Richiesta di Offerta) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- “CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI PRODOTTI”:
- Capitolato Tecnico – ALLEGATO 4 AL BANDO “Fornitura di Prodotti alle Pubbliche Amministrazioni” PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI alla Categoria “Arredi” ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, con particolare riferimento al “Prodotto: CPV 39161000-8 - Accessori e complementi per nido e materne”.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti”, dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il vigente Codice dei Contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Art. 2 – Oggetto**

Costituisce oggetto della presente R.d.O. la fornitura di una recinzione esterna per un terrazzo presso il Nido d'Infanzia Albero d'Oro, di copritermosifoni e di paraspigoli per alcune strutture dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Genova e per alcune sezioni Poli Gravi di scuole statali, oggetto del lotto unico di cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla R.d.O. Tale fornitura, comprensiva di sopralluogo preventivo, consegna, messa in opera, smontaggio e ritiro degli elementi precedentemente installati e non più utilizzabili, dovrà essere conforme, sia in ordine alle specifiche tecniche che alle modalità di esecuzione, a quanto stabilito nel suddetto Dettaglio Tecnico Economico ed ai successivi artt. 5 e 6.

### **Art. 3 – Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MEPA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. **Documentazione Amministrativa (da presentarsi solo nel caso di R.T.I.):**

dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione dell'Impresa mandataria e di ciascuna Impresa mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti e firmata digitalmente da parte di tutte le imprese del R.T.I.; tale dichiarazione dovrà essere allegata, esclusivamente, nel caso in cui l'operatore economico invitato intenda avvalersi della facoltà, prevista all'art. 48 comma 11 del Codice dei Contratti, di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti che dovranno, necessariamente, essere abilitati al MePA di CONSIP prima della presentazione dell'offerta;

2. **Offerta economica:**

2.a) offerta economica complessiva da formularsi immettendo a sistema il prezzo offerto per il lotto unico; tale prezzo, a pena d'esclusione, dovrà essere inferiore all'importo posto a base di gara per il lotto unico.

2.b) dettaglio tecnico economico della fornitura, da rendersi utilizzando il modello "Dettaglio Tecnico Economico" che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta d'offerta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:

- la Ragione Sociale dell'Impresa offerente;
- per ciascun articolo, la marca, il modello ed il codice articolo del produttore;
- sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo di tutte le spese relative all'esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito ai successivi artt. 5 e 6. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
- il prezzo complessivo, esclusa I.V.A., offerto per il lotto unico;
- gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresi nell'importo offerto per il lotto unico da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti e dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008;

Le Imprese concorrenti dovranno quotare, a pena d'esclusione, tutte le voci indicate nel documento "Dettaglio Tecnico Economico".

Si precisa che i quantitativi previsti per ciascun articolo oggetto del lotto unico hanno valore puramente indicativo e funzionale alla formulazione dell'offerta.

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio Tecnico Economico" e/o l'importo offerto per il lotto unico inserito nella proposta d'offerta, sarà ritenuto valido quest'ultimo importo.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara per il lotto unico.

Con la presentazione dell'offerta, le Imprese si obbligano:

- ad offrire tutti i prodotti oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste sul Dettaglio Tecnico Economico ed al successivo art. 5;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste al successivo art. 6;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

L'Impresa risultata prima in graduatoria dovrà trasmettere al Comune di Genova – Direzione Scuola e Politiche Giovanili – Ufficio Costi dei Servizi, Sistema Tariffario e Rapporti convenzionali – tramite mail all'indirizzo **gareserveducativi@comune.genova.it** entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della relativa richiesta del Comune di Genova quanto segue:

- a) le schede tecniche illustrative di ciascun prodotto offerto; dette schede, redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano, dovranno contenere tutte le informazioni tecniche necessarie ai fini di un'immediata verifica circa il possesso di tutte (nessuna esclusa) le specifiche tecniche richieste, per ciascun prodotto oggetto del lotto unico, nel Dettaglio Tecnico Economico ed al successivo art. 5; inoltre, dovranno contenere un preciso riscontro circa gli elementi di **“verifica”** indicati per ciascun prodotto al successivo art. 5;
- b) la certificazione attestante il possesso del requisito “materiale ignifugo classe di reazione al fuoco 1 e conforme alla norma UNI 9177:2008” richiesto per i prodotti copritermosifone e recinzione esterna offerti.

Inoltre, il Comune di Genova si riserva la facoltà di chiedere alla sola Impresa collocata prima in graduatoria, la presentazione della campionatura della fornitura offerta. In tal caso, l'Impresa, dovrà recapitare la campionatura richiesta, presso la sede che sarà indicata nella relativa comunicazione del Comune di Genova, entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'anzidetta comunicazione. Tale campionatura costituirà termine di raffronto e garanzia della regolarità della successiva fornitura. La suddetta campionatura dovrà essere ritirata dall'Impresa, a propria cura e spesa, entro il termine tassativo di venti giorni naturali dalla data di ricezione della relativa comunicazione del Comune. In caso di mancato ritiro entro il termine suindicato, detta campionatura sarà considerata a tutti gli effetti “a perdere” e non sarà dovuto alcun compenso da parte del Comune.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti, fermo restando che, secondo quanto previsto al comma 3 bis dell'art. 97 medesimo “... il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”.

#### **Art. 4 – Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione del lotto unico avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lettera b del Codice dei Contratti, utilizzando il criterio del minor prezzo.

In caso di concorrenti offerenti per il lotto unico il medesimo prezzo complessivo e, quindi, assegnatari del medesimo punteggio finale, si condurrà un'ulteriore trattativa diretta sul MePA invitando detti concorrenti ad offrire un ulteriore ribasso sull'ultimo prezzo offerto.

L'aggiudicazione definitiva della fornitura sarà disposta con determinazione dirigenziale ed in ogni caso l'efficacia della stessa è subordinata alla verifica del possesso da parte dell'Aggiudicataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione del lotto unico anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, si riserva, infine la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 del Codice dei Contratti.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula del contratto come definito al successivo art. 10.

## **Art. 5 – Descrizione della fornitura**

### **LOTTO UNICO**

avente ad oggetto i prodotti i cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla R.d.O., da eseguirsi secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

### **SPECIFICHE TECNICHE DI BASE**

Oltre ai requisiti stabiliti per ciascun prodotto sull'anzidetto Dettaglio Tecnico Economico, si richiedono, sempre per ciascun prodotto le seguenti specifiche di base nonché le specifiche generali / condizioni che seguono:

#### **1) COPRITERMOSIFONI:**

- La struttura deve essere in tubolare plastico: atossico, anti scheggia, elevata resistenza e alta capacità di assorbimento agli urti, corredato di ammortizzatori di protezione e distanziatori; inoltre la struttura deve: garantire l'impossibilità da parte del bambino di rimanere incastrato, in particolare con la testa, nel copritermosifone, rispettando le norme di sicurezza relative alla distanza delle sbarre e gli elementi costitutivi del copritermosifone devono impedire la scalabilità da parte del bambino.

**Verifica:** rapporti di prova previsti dalla normativa vigente

- La struttura deve essere tale da favorire il massimo rendimento dell'elemento radiante: parte superiore non coperta e traverso longitudinale inferiore sollevato da terra per non alterare i flussi convettivi del calorifero, inoltre la struttura tubolare plastica deve mantenere inalterata la forma a seguito della trasmissione di calore del termosifone. Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di spigoli vivi.
- Le misure devono tener conto del massimo ingombro del termosifone, comprese le valvole e gli attacchi impianto idraulico.
- I bordi devono essere arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 3 mm.
- Tutti i componenti compresi eventuali cerniere, staffe e fermi devono essere privi di alterazioni o danni.
- Il copritermosifone deve essere completo di rivestimento antigraffio.
- Il sistema di sicurezza per il fissaggio al muro deve possedere elementi tubolari e spigoli arrotondati.
- Possibilità di scelta del colore.
- Scelta della forma (es.: animali, fiori, ecc.) dei distanziatori dei copritermosifoni.
- Gli articoli devono essere realizzati in materiale ignifugo classe di reazione al fuoco 1 e conformi alla norma UNI 9177:2008.

**Verifica:** rapporti di prova previsti dalla normativa vigente

- Gli articoli devono essere finiti, realizzati su misura.

## 2) RECINZIONE ESTERNA PER TERRAZZO DOTATA DI CANCELLETTO E CHIUSURA/APERTURA:

- Dimensioni → lunghezza m. 8 x 1 h:
- La struttura deve essere in tubolare plastico: atossico, antisceggiata, elevata resistenza e alta capacità di assorbimento agli urti, corredato di ammortizzatori di protezione e distanziatori, inoltre la struttura deve: garantire l'impossibilità da parte del bambino di rimanere incastrato, in particolare con la testa, rispettando le norme di sicurezza relative alla distanza delle sbarre e gli elementi costitutivi del recinto e del cancelletto devono impedire la scalabilità da parte del bambino.
- **Verifica:** rapporti di prova previsti dalla normativa vigente
- L'articolo deve essere realizzato in materiale ignifugo classe di reazione al fuoco 1 e conformi alla norma UNI 9177:2008
- **Verifica:** rapporti di prova previsti dalla normativa vigente
- I bordi devono essere arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 3 mm.
- Tutti i componenti compresi eventuali cerniere, staffe e fermi devono essere privi di alterazioni o danni.
- L'articolo deve essere finito, realizzato su misura.
- La recinzione e il cancelletto devono essere completi di rivestimento antigraffio.
- Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di spigoli vivi.
- Il sistema di sicurezza per il fissaggio al muro deve possedere elementi tubolari e spigoli arrotondati.
- Possibilità di scelta del colore
- Scelta della forma (es.: animali, fiori, ecc.) dei distanziatori della recinzione con cancelletto.

## 3) PARASPIGOLI:

- I paraspigoli devono essere adatti per angoli, bordi, spigoli, livelli, scalini, pilastri, strutture murarie di vario materiale (es.: ardesia, legno, ferro, cemento, ceramica, ecc.), sia per spazi esterni che spazi interni.
- Il materiale utilizzato deve essere fissato con colle inodori, non pericolose e adeguate all'utilizzo in ambiente dedicato ai bambini.
- Il materiale deve essere antimuffa e antibatterico.
- Il materiale deve essere realizzato in materiale atossico.
- Lo spessore minimo non inferiore a mm. 10.
- Dimensioni: le dimensioni non dovranno essere inferiori a cm. 150h x 3 x 3.

La fornitura è da intendersi comprensiva di:

- Sopralluogo preventivo
- Consegna al piano
- Posa in opera (incluse staffe, colla e quant'altro necessario per il montaggio e la messa in opera in loco).
- Eventuale smontaggio e ritiro di elementi precedentemente installati e non più utilizzabili.

Le norme ed i riferimenti sopra richiamati non manlevano il costruttore, il progettista ed il fornitore dalle responsabilità civili e penali previste dalla normativa in materia di sicurezza e igiene dei prodotti e del lavoro, allorché non espressamente citata.

### **Art. 6 – Modalità di esecuzione della fornitura**

La fornitura, oggetto del lotto unico, dovrà essere eseguita presso circa n. 31 (trentuno) sedi di strutture dei servizi per l'infanzia, comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, per un numero variabile di rispettivi elementi da proteggere, come segue:

- sopralluogo preventivo;
- consegna al piano;
- messa in opera (incluse staffe, colla e quant'altro necessario per il montaggio e la messa in opera in loco);
- eventuale smontaggio e ritiro degli elementi precedentemente installati e non più utilizzabili.

L'Ufficio ordinante del Comune di Genova, di volta in volta, fornirà, tramite e-mail, all'Impresa un elenco delle sedi presso cui dovranno essere installati i prodotti in oggetto richiedendo all'Impresa stessa di rilevare, presso ciascuna sede, le esatte misure dei prodotti da installare e di quantificare la relativa spesa sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'Impresa aggiudicataria, entro dieci giorni naturali decorrenti dalla data di invio della relativa richiesta, dovrà effettuare un sopralluogo presso la/e sede/i indicata/e nell'anzidetta richiesta, ai fini della rilevazione, per ciascuna sede, delle misure e della conseguente quantificazione della spesa per gli articoli ivi occorrenti, calcolata ovviamente, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara (metro quadrato per i copritermosifoni e pezzo per i paraspigoli).

La consegna della fornitura, comprensiva del montaggio e della messa in opera nonché dello smontaggio e ritiro di elementi precedentemente installati e non più utilizzabili, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 40 (quaranta) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso le circa 31 (trentuno) sedi di strutture scolastiche, comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno (copritermosifoni e paraspigoli) ed esterno dei locali (recinzione), anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

L'ora e la data di consegna della fornitura, comprensiva del montaggio, messa in opera, smontaggio e ritiro dell'usato, dovranno essere concordate con le sedi destinatarie della fornitura con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno di consegna.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

## **Art. 7 – Garanzie**

La fornitura, oggetto del lotto unico, dovrà essere garantita per 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dall'avvenuta consegna e messa in opera, in condizioni d'uso normali.

Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno dell'effettivo ricevimento della merce.

A fronte di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, la stazione appaltante invierà all'Impresa la relativa contestazione scritta. L'Impresa aggiudicataria potrà presentare, entro dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della diffida ad adempiere, comunicata tramite PEC.

## **Art. 8 – Valore della fornitura**

L'importo di spesa massimo stimato e posto a base di gara per il LOTTO UNICO ammonta ad Euro 26.081,65 (ventiseimilaottantuno/65), oneri fiscali esclusi; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese di consegna, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa aggiudicataria. Il prezzo effettivo della fornitura sarà il prezzo offerto, dall'Impresa aggiudicataria medesima, in sede di gara per il lotto unico.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **Art. 9 – Cauzione definitiva**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice dei Contratti.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

### **Art. 10 – Importo e durata del contratto**

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, per il lotto unico dall'Aggiudicataria; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per il sopralluogo preventivo, la consegna, la messa in opera, lo smontaggio ed il ritiro degli elementi precedentemente installati e non più utilizzabili, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del precedente art. 8.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP, che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

### **Art. 11 – Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;

- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti al precedente articolo 6;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

### **Art. 12 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza di quantità e di qualità, nonché accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

In presenza di irregolarità del materiale consegnato rispetto a quanto disposto nel presente documento e nell'ordine, si richiama quanto previsto al precedente art. 7 - "Garanzie".

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

### **Art. 13 – Penali**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più prodotti con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità per un importo pari al valore della merce difforme, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In caso di ritardata consegna della fornitura rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa fornitrice, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 14 – Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di consegna di cui al precedente art. 6 comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Aggiudicataria, potrà richiedere la fornitura non eseguita ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

### **Art. 15 - Risoluzione del contratto**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa aggiudicataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto al precedente art. 13.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti;
- qualora l'Aggiudicataria si sia trovata, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora l'appalto non dovesse essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **Art. 16 – Pagamenti**

L'Impresa aggiudicataria, per ciascun ordine ricevuto dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...". Inoltre, secondo quanto previsto al comma 5 bis dell'anzidetto art. 30 del Codice dei Contratti "... in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

### **Art. 17 - Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le Imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice dei Contratti.

### **Art. 18 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

### **Art. 19 – Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

### **Art. 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

### **Art. 21 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

### **Art. 22 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

### **Art. 23 - D.U.V.R.I**

In relazione all'esecuzione della presente fornitura non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

### **Art. 24 – Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MEPA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.